

Al. 2. CRONOLOGIA DELLA BEATA SUOR ENRICHETTA ALFIERI (al secolo Maria Angela Domenica)

1891	23 febbraio	nasce a Borgo Vercelli, primogenita di Giovanni e Rosa Compagnone.
	24 febbraio	è battezzata con il nome di Maria Angela Domenica dal sacerdote Don Vincenzo Mondino, viceparroco. Padrini sono Evasio Alfieri e Angela Compagnone.
1894	9 gennaio	nasce la sorella Angela Francesca.
1896	17 novembre	nasce la sorella Adele Domenica Catterina.
1897-1998		frequenta la prima classe femminile presso la Scuola Elementare di Borgo Vercelli con l'insegnante Tullia Barbero.
1898	6 aprile	nasce il fratello Carlo Luigi.
1898		frequenta la seconda classe femminile con l'insegnante Adele Delleani, senza sostenere gli esami.
1899-1900		ripete la seconda classe femminile con l'insegnante Adele Delleani.
1900	14 gennaio	riceve la S. Cresima da sua Ecc. Mons. Carlo Lorenzo Pampirio, Arcivescovo di Vercelli, nella Chiesa di Santa Maria Assunta in Borgo Vercelli. Madrina è Maria Tavallini ved. Serazzi.
1900-1901		frequenta la terza classe femminile con l'insegnante Giuseppina Carmagnola.
1901	19 luglio	conclude gli studi elementari con gli esami della terza classe.
1906	31 dicembre	è madrina al Battesimo di Domenica Anna Angela Alfieri, nata il 30.12.1906 a Borgo Vercelli.
1909	11 marzo	è madrina al Battesimo di Rosa Giuseppa Bambina Sassi, nata il 10.03.1909 a Borgo Vercelli.
1911	19 dicembre	è dichiarata di sana e robusta costituzione dal medico condotto di Borgo Vercelli, Dott. Achille Piccinini.
	20 dicembre	entra come Postulante tra le Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret, nel Monastero S. Margherita in Vercelli.
1912	2 aprile	inizia il Noviziato.
1913	25 marzo	riveste l'abito di Suora della Carità e assume il nome di Suor Enrichetta.
1917	12 luglio	consegue il Diploma di abilitazione all'Insegnamento Elementare.
	10 settembre	emette la Professione Religiosa temporanea. É poi inviata come insegnante all'Asilo Infantile "Mora" di Vercelli.

1919		colpita da sindrome di Basedow e morbo di Pott, viene richiamata in Casa Provinciale nel Monastero S. Margherita in Vercelli e rimane nell'infermeria.
1922	24-28 agosto	partecipa al pellegrinaggio a Lourdes ove è portata in barella.
1923	5 febbraio	riceve gli "ultimi Sacramenti" essendosi aggravate le sue condizioni.
	25 febbraio	beve un sorso dell'acqua di Lourdes e subito si alza completamente guarita, dopo quasi quattro anni di immobilità.
	24 maggio	è inviata al Carcere di San Vittore in Milano.
	31 luglio-7 agosto	partecipa ad un pellegrinaggio a Lourdes come infermiera, in ringraziamento per l'avvenuta guarigione.
1928	26 marzo	emette la Professione Religiosa Perpetua.
1933	22 al 28 maggio	partecipa al suo terzo Pellegrinaggio a Lourdes, a dieci anni dalla sua guarigione.
1940	agosto	è nominata Superiora della Comunità religiosa che opera nel Carcere di San Vittore.
1943	25 luglio	rivolta nel Carcere di San Vittore a Milano, dopo la caduta di Mussolini.
	agosto	a causa dei bombardamenti su Milano, le detenute sono trasferite dal Carcere di San Vittore al Carcere di Brescia e alcune Suore le seguono.
	settembre	il Carcere di San Vittore è amministrato dai nazisti come un campo di concentramento, con atti di ferocia inaudita compiuti nei confronti dei detenuti politici e degli ebrei.
1944	14 febbraio	su richiesta del Comando tedesco, le Suore ritornano al Carcere di San Vittore.
	23 settembre	è arrestata con l'accusa di spionaggio perché un suo messaggio è stato intercettato dalla polizia; rinchiusa in una cella di rigore del Carcere è minacciata di fucilazione o di deportazione in Germania.
	3 ottobre	grazie all'interessamento del Card. Schuster e all'intervento di Mussolini, è trasferita al Campo di internamento presso l'Istituto Palazzolo delle Suore delle Poverelle di Grumello al Monte (Bergamo).
	8-14 ottobre	partecipa agli Esercizi Spirituali.
	24 dicembre	le viene concesso il trasferimento a Brescia, nella Casa Provinciale delle Suore della Carità.
1945	gennaio	inizia a scrivere le sue <i>Memorie</i> , in obbedienza alla Superiora Provinciale.
	marzo	partecipa ad un Corso di Esercizi Spirituali.

	7 maggio	alcuni membri del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI) riportano trionfalmente Suor Enrichetta al Carcere di San Vittore dove riprende la sua opera al servizio dei detenuti.
1946	20 aprile	rivolta nella Sezione Maschile del Carcere; i detenuti rispettano le Suore.
	2 dicembre	entra in Carcere Rina Fort, arrestata con l'accusa di omicidio e infanticidio; Suor Enrichetta l'accompagna nel cammino di conversione.
1949	7 gennaio	muore il papà Giovanni.
	28 gennaio	muore la mamma, Rosa Compagnone.
1950	22 settembre	Suor Enrichetta cade in piazza Duomo, a Milano, e si frattura il femore.
1951	novembre	le sue condizioni si aggravano e viene diagnosticata una forma di epatite; seguono alcuni giorni di lucida agonia.
	23 novembre	verso le ore 15.00, mentre le Consorelle cantano il Magnificat, Suor Enrichetta muore serenamente.
	25 novembre	nella Basilica di San Vittore al Corpo di Milano, si svolgono i funerali con una larga partecipazione di popolo e di Autorità; la salma viene tumulata nel cimitero di Borgo Vercelli, suo paese natale.
	26 novembre	viene commemorata solennemente durante una seduta del Consiglio Comunale di Milano.
	25 dicembre	le viene assegnata la medaglia "Stella della Bontà" del Premio Notte di Natale alla memoria.
1952	26 novembre	È costituito il " <i>Patronato Suor Maria Enrichetta Alfieri per le Scuole del Carcere di San Vittore</i> " per onorarne la memoria e ricordare l'intrepida e preziosa Sua opera a favore dei detenuti nel periodo di guerra e persecuzione 1943-1945. Primo Presidente è l'Avvocato Antonio Greppi. Scopo del Patronato è la qualificazione professionale dei detenuti, la sede dei corsi è Piazza Filangieri 2 a Milano. È pubblicata da Claudio Sartori " <i>La Mamma di San Vittore</i> " Ed. La Scuola, Brescia.
1955		L' <i>Unione delle Comunità Israelitiche italiane</i> le conferisce un Attestato alla memoria.
1961	1 luglio	le viene assegnata un Attestato di Benemerenzza dall'Associazione Visite Materne (A.VI.MA.) alla memoria.
1976		Nasce l'Associazione " <i>Rinascita Sociale Suor Maria Enrichetta Alfieri</i> " dalla fusione di due Enti: il " <i>Patronato Suor Maria Enrichetta Alfieri</i> " e l'Associazione " <i>Rinasci e Vivi</i> ".
1985	28 settembre	il Cardinale Carlo Maria Martini le assegna alla memoria la medaglia d'oro con attestato di riconoscenza della Chiesa di Milano, in occasione del 40° della Resistenza.

1991	7 dicembre	il Comune di Milano le conferisce alla memoria la medaglia d'oro di benemerita Civica, onorificenza nota come "Ambrogino" in onore di Sant' Ambrogio, Patrono della città.
1995	30 gennaio	il Cardinale Carlo Maria Martini, nel Palazzo Arcivescovile di Milano, inizia il Processo Diocesano di Beatificazione e Canonizzazione.
	16 dicembre	la salma della Serva di Dio viene traslata dal cimitero di Borgo Vercelli alla Cappella della Piccola Casa San Giuseppe in Via Del Caravaggio n. 10 in Milano.
1996	20 aprile	si chiude solennemente il Processo Diocesano nella Basilica di San Vittore al Corpo di Milano.
2002	28 maggio	il Cardinale Carlo Maria Martini, nel Palazzo Arcivescovile, inizia il Processo Diocesano <i>Super Miro</i> per la Beatificazione della Serva di Dio.
	29 giugno	viene celebrata la Sessione di Chiusura del Processo Diocesano <i>Super Miro</i> per la Beatificazione della Serva di Dio.
2009	19 dicembre	Papa Benedetto XVI autorizza la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il Decreto nel quale la Serva di Dio Suor Enrichetta Alfieri è ufficialmente dichiarata Venerabile.
2011	2 aprile	Papa Benedetto XVI autorizza la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il Decreto riguardante il miracolo attribuito all'intercessione della Venerabile Serva di Dio Enrichetta Alfieri a favore di Stefania Copelli.
	26 giugno	in Piazza del Duomo, a Milano, Suor Enrichetta Alfieri è solennemente proclamata Beata.